

avv. roberto guarino
avv. gianluigi marino
avv. silvia grosso
avv. carlo ferrotta

Torino, 17 marzo 2026

Spett.le

Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

Piazza del Viminale, 1 00184 Roma

A mezzo PEC elettorali@pec.interno.it

Oggetto: Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. Atto di diffida e messa in mora in merito al diritto alla designazione dei rappresentanti di lista ai sensi dell'art. 19 della Legge 25 maggio 1970, n. 352.

In nome per conto di Filippo Blengino, segretario e legale rappresentante *pro tempore* del partito politico Radicali Italiani, con sede in via Bargoni, 32-36, Roma, sono a evidenziare le seguenti circostanze.

PREMESSO CHE

1. In data 22 e 23 marzo 2026 si svolgerà la nota consultazione referendaria;
2. L'articolo 19, comma 2, della Legge 25 maggio 1970, n. 352, recante "*Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo*", stabilisce che alle operazioni di voto e di scrutinio possono assistere "*un rappresentante effettivo ed un rappresentante supplente di ognuno dei partiti, o dei gruppi politici rappresentati in Parlamento, e dei promotori del referendum*";
3. Il successivo comma 3 del medesimo articolo prevede che alle designazioni provvedano persone munite di mandato da parte del presidente o del segretario nazionale del partito o del gruppo politico;
4. Radicali Italiani è un soggetto politico formalmente costituito e iscritto nel Registro nazionale dei partiti politici riconosciuti ai sensi del decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, come da deliberazione della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici n. 59/IR del 4 dicembre 2019;
5. Radicali Italiani risulta, inoltre, rappresentato in Parlamento dalla Senatrice Cecilia D'Elia, eletta nella XIX legislatura, la quale, sebbene iscritta al gruppo parlamentare "Partito Democratico – Italia Democratica e Progressista", costituisce diretta espressione politica del nostro partito.

CONSIDERATO CHE

- La locuzione "*partiti [...] rappresentati in Parlamento*" di cui al citato art. 19 della L. 352/1970 non può essere interpretata in senso restrittivo, ovvero come riferita ai soli partiti che abbiano costituito un gruppo parlamentare autonomo. Una simile interpretazione sarebbe contraria alla *ratio* della norma – volta a garantire la massima trasparenza e il controllo democratico sulle operazioni elettorali attraverso il pluralismo delle forze politiche – e finirebbe per escludere

avv. roberto guarino
avv. gianluigi marino
avv. silvia grosso
avv. carlo ferrotta

irragionevolmente tutte le forze politiche che, pur avendo ottenuto una rappresentanza parlamentare, non raggiungono la soglia numerica per la costituzione di un gruppo autonomo.

- La norma distingue chiaramente tra "partiti" e "gruppi politici", indicandoli come soggetti distinti e legittimati. La rappresentatività di un "partito" in Parlamento è un dato politico-sostanziale che sussiste ogniqualvolta un eletto sia espressione diretta di tale formazione politica, a prescindere dalla sua collocazione tecnica all'interno dei gruppi parlamentari. Tale interpretazione è coerente con altre normative dell'ordinamento, come la L. 96/2012, che lega specifici obblighi alla circostanza che un partito abbia "almeno un rappresentante eletto" in una delle Camere.
- La combinazione tra il riconoscimento formale di Radicali Italiani come partito politico e la sua rappresentanza sostanziale in Senato integra pienamente il presupposto di legge per la designazione dei rappresentanti di lista.
- Un eventuale rifiuto da parte dei Presidenti di seggio o degli Uffici elettorali di ricevere e registrare le designazioni dei rappresentanti di Radicali Italiani costituirebbe un atto illegittimo, in violazione delle norme che disciplinano il procedimento elettorale. Come chiarito dalla giurisprudenza costituzionale, il ruolo degli uffici elettorali è limitato a una verifica formale, senza possibilità di entrare nel merito di interpretazioni discrezionali restrittive dei diritti politici (*Corte Cost., sentenza n. 256 del 21 luglio 2010*). Un diniego, inoltre, priverebbe il partito di una fondamentale prerogativa di garanzia, ledendo il diritto a una tutela giurisdizionale piena e tempestiva contro gli atti del procedimento elettorale immediatamente lesivi (*Corte Cost., sentenza n. 236 del 14 luglio 2010*).

Tutto ciò premesso e considerato, il partito Radicali Italiani, come sopra rappresentato,

DIFFIDA

il Ministero dell'Interno, e per esso la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, dal porre in essere o avallare interpretazioni e prassi applicative dell'art. 19 della L. 352/1970 che neghino o limitino il diritto di Radicali Italiani alla designazione dei propri rappresentanti di lista presso i seggi elettorali in occasione del referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026.

E METTE IN MORA

il medesimo Ministero affinché voglia, con la massima urgenza, adottare ogni atto idoneo, ivi inclusa una circolare esplicativa indirizzata a tutte le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, a chiarire in modo inequivocabile la piena legittimazione del partito Radicali Italiani alla designazione dei rappresentanti di lista, ordinando a tutti gli uffici elettorali comunali e ai presidenti di seggio di ricevere e registrare regolarmente le suddette designazioni.

CON AVVERTIMENTO CHE

in difetto di un Vostro tempestivo e positivo riscontro, e in caso di mancata ricezione delle designazioni da parte degli uffici competenti, Radicali Italiani potrà agire senza ulteriore preavviso in ogni sede

avv. roberto guarino
avv. gianluigi marino
avv. silvia grosso
avv. carlo ferrotta

giurisdizionale competente, sia amministrativa che ordinaria, per la tutela dei propri diritti e per l'accertamento di ogni profilo di responsabilità, anche penale, in capo ai funzionari e ai soggetti che si rendessero responsabili di atti o omissioni illegittimi, con richiesta di risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

Distinti saluti.

Avv. Roberto Guarino